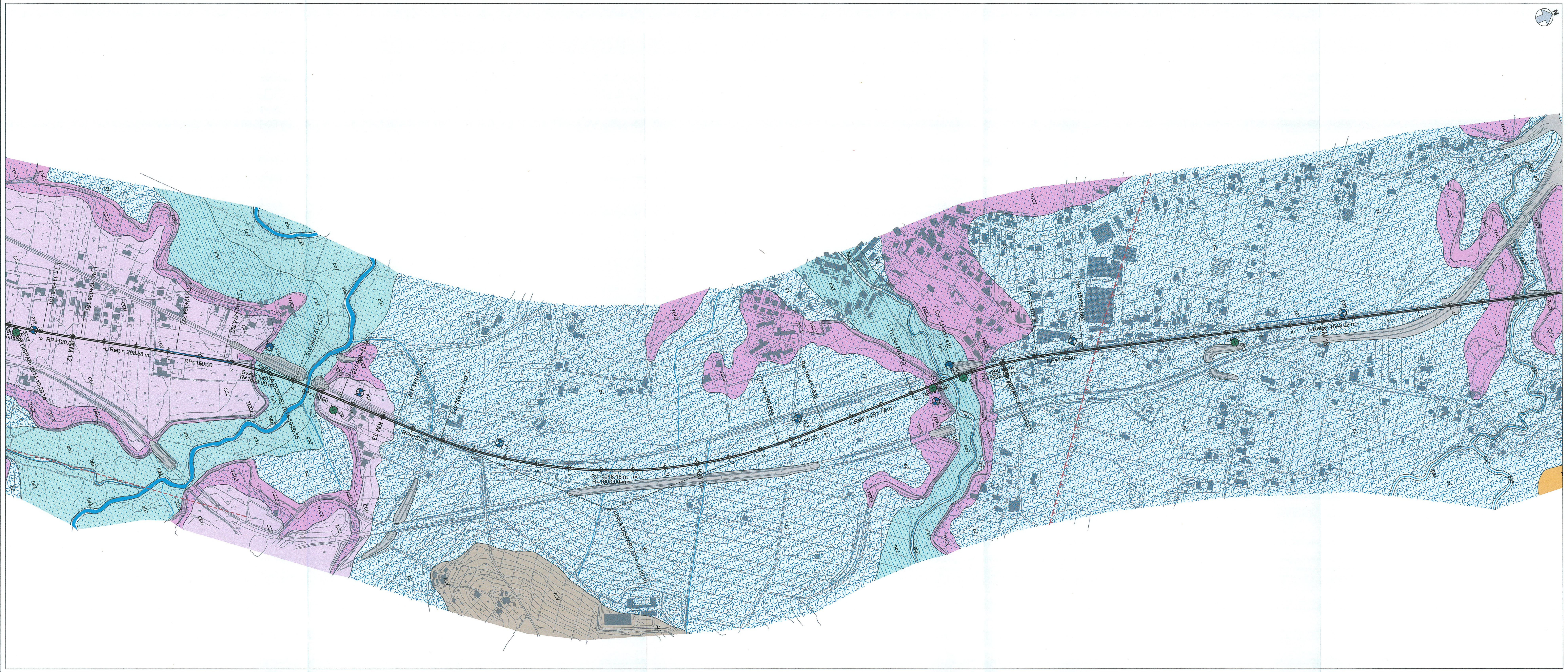
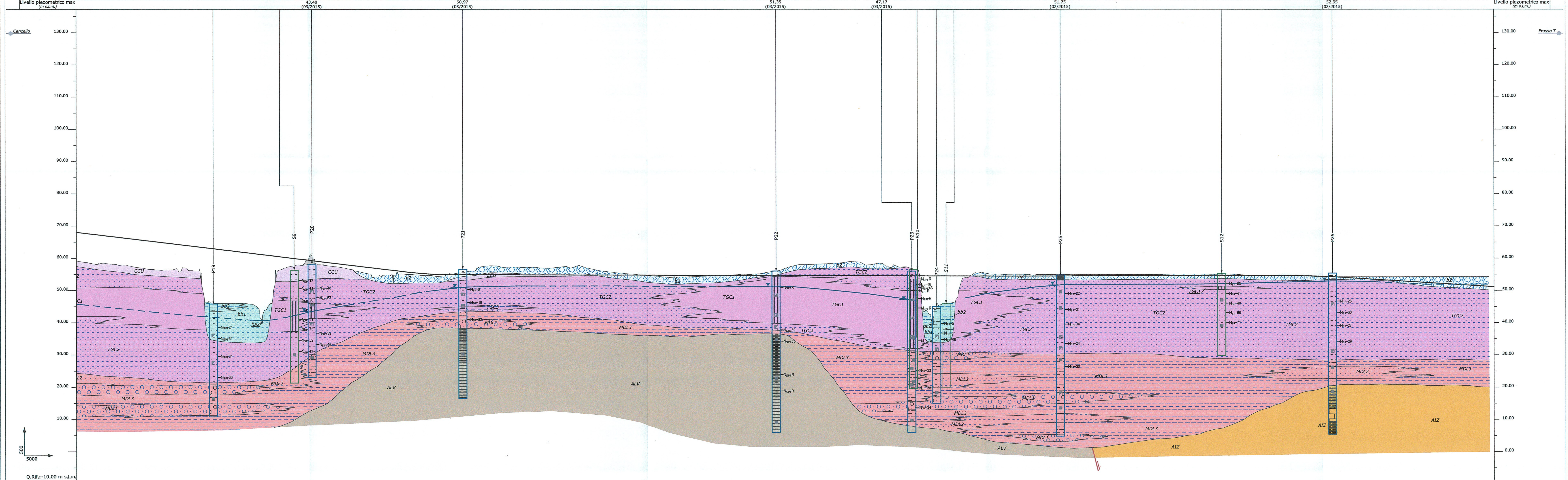


Indagini												
Sigla	P19	S9	P20	P21	P22	P23	S10	P24	S11	P25	S12	P26
Strumentazione	DH	n.a.	piezometro	piezometro	piezometro	piezometro	n.a.	DH	n.a.	piezometro	n.a.	piezometro
Quota (m s.l.m.)	45.80	56.30	58.00	56.50	56.00	56.00	56.58	45.00	45.96	54.80	55.30	55.40
Distanza di proiezione (m)	77 sx	40 dx	42 sx	40 sx	52 sx	52 dx	10 dx	39 sx	12 dx	32 sx	34 dx	16 sx
Livello piezometrico max (m s.l.m.)			43.48 (03/2015)	50.97 (03/2015)	51.35 (03/2015)	47.17 (03/2015)				51.75 (02/2015)		52.95 (02/2015)



PROGRESSIVE	ETTOMETRICHE	DIST. PARZIALI	QUOTE PROGETTO	QUOTE TERRENO
12200.00	200		67.760	58.781
12250.00		50	67.160	58.493
12300.00	300	50	66.560	58.051
12350.00		50	65.960	57.424
12400.00	400	50	65.360	56.556
12450.00		50	64.760	56.384
12500.00	500	50	64.160	55.793
12550.00		50	63.560	56.000
12600.00	600	50	62.960	46.070
12650.00		50	62.360	45.947
12700.00	700	50	61.760	45.984
12750.00		50	61.160	40.892
12800.00	800	50	60.560	56.126
12850.00		50	59.960	57.680
12900.00	900	50	59.360	60.769
12950.00		50	58.760	57.767
13000.00	000	50	58.160	57.102
13050.00		50	57.560	55.918
13100.00	100	50	56.960	54.130
13150.00		50	56.360	54.702
13200.00	200	50	55.760	54.938
13250.00		50	55.266	54.615
13300.00	300	50	54.981	54.370
13350.00		50	54.901	55.232
13400.00	400	50	54.889	56.034
13450.00		50	54.877	57.582
13500.00	500	50	54.865	57.151
13550.00		50	54.853	57.218
13600.00	600	50	54.841	57.152
13650.00		50	54.829	56.983
13700.00	700	50	54.817	57.212
13750.00		50	54.805	57.199
13800.00	800	50	54.793	56.094
13850.00		50	54.781	55.465
13900.00	900	50	54.769	55.030
13950.00		50	54.757	54.632
14000.00	000	50	54.745	54.149
14050.00		50	54.733	54.176
14100.00	100	50	54.721	54.372
14150.00		50	54.709	54.650
14200.00	200	50	54.697	54.734
14250.00		50	54.685	54.897
14300.00	300	50	54.673	55.295
14350.00		50	54.661	56.141
14400.00	400	50	54.649	57.721
14450.00		50	54.637	58.070
14500.00	500	50	54.625	58.311
14550.00		50	54.613	58.645
14600.00	600	50	54.601	58.840
14650.00		50	54.589	58.268
14700.00	700	50	54.577	57.140
14750.00		50	54.565	57.189
14800.00	800	50	54.553	43.417
14850.00		50	54.541	45.515
14900.00	900	50	54.529	47.302
14950.00		50	54.517	54.961
15000.00	000	50	54.505	55.199
15050.00		50	54.501	54.944
15100.00	100	50	54.502	55.017
15150.00		50	54.503	54.930
15200.00	200	50	54.504	54.901
15250.00		50	54.505	54.898
15300.00	300	50	54.506	54.882
15350.00		50	54.507	54.873
15400.00	400	50	54.508	54.875
15450.00		50	54.509	54.860
15500.00	500	50	54.510	54.858
15550.00		50	54.511	54.978
15600.00	600	50	54.512	55.046
15650.00		50	54.513	55.033
15700.00	700	50	54.514	54.954
15750.00		50	54.515	55.027
15800.00	800	50	54.516	54.724
15850.00		50	54.517	54.581
15900.00	900	50	54.518	54.516
15950.00		50	54.519	54.484
16000.00	000	50	54.474	54.350
16050.00		50	54.306	
16100.00	100	50	54.022	
16150.00		50	53.715	
16200.00	200	50	53.407	
16250.00		50	53.099	
16300.00	300	50	52.792	
16350.00		50	52.484	
16400.00	400	50	52.177	
16450.00		50	51.869	
16500.00	500	50	51.561	
16550.00		50	51.254	

	Tratto 1	Tratto 2	Tratto 3
DPQ\MPQ\GPQ	8.1 \ 4.5 \ 8.3	9.2 \ 4.5 \ 8.3	9.7 \ 4.5 \ 8.3
LC\DC\BC\BIM	0.75 \ 0.00 \ 0.75 \ 1	0.75 \ 0.00 \ 0.00 \ 1	0.75 \ 0.00 \ 0.50 \ 1
GMR	6.15 MEDIOCRE	8.38 BUONO	7.43 MEDIOCRE

LEGENDA

Depositi continentali

Coltri eluvio-colluviali
Depositi continentali di versante e di alterazione del substrato, costituiti da una singola litofacies a dominante limoso-argillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e risultano parzialmente eteropici ai Depositi di versante e ai Depositi di origine mista. Lo spessore massimo non è determinabile.
b2 — **(b2)** Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali, diffusi inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali, diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate.
Olocene

Depositi alluvionali attuali
Depositi continentali di canale fluviale e argine, costituiti da due differenti litofacies a dominante ghiaioso-sabbiosa e sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 3 m.
ba1 — **(ba1)** Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con locali inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.
ba2 — **(ba2)** Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, grigio e giallastro, generalmente abbondante.
Olocene

Depositi alluvionali recenti
Depositi continentali di canale fluviale, argine, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da due differenti litofacies a dominante sabbioso-limosa e limoso-argillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 12 m.
bb1 — **(bb1)** Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore bruno-rossastro, a struttura indistinta, con diffusi inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.
bb2 — **(bb2)** Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone e bruno-rossastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.
Olocene

Depositi di origine mista
Depositi continentali di versante, conoide alluvionale e colata detritica, costituiti da una singola litofacies a dominante ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e risultano parzialmente eteropici ai Depositi di versante e alle Coltri eluvio-colluviali. Lo spessore massimo non è determinabile.
i — **(i)** Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da angolose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, giallastro e bruno-rossastro, generalmente abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente stratificata, con diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate.
Pleistocene superiore - Olocene

Depositi di versante
Depositi continentali di versante e di falda detritica, costituiti da una singola litofacies a dominate ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e risultano parzialmente eteropici ai Depositi di origine mista e alle Coltri eluvio-colluviali. Lo spessore massimo non è determinabile.
a — **(a)** Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da angolose a sub-angolose, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, giallastro e bruno-rossastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta, con diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-angolose.
Pleistocene medio - Olocene

Depositi vulcanoclastici

Unità di Casalnuovo-Casoria
Depositi vulcanici di caduta, costituiti da una singola litofacies a dominante cineritica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e rappresentano il riempimento delle paleo-depressioni morfologiche. A luoghi sono presenti locali paleosuoli brunastri a tessitura sabbioso-limosa. Lo spessore massimo è di circa 5 m.
CCU — **(CCU)** Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; nella parte bassa della successione è localmente presente un livello di ceneri a granulometria sabbiosa di colore grigio chiaro e biancastro, sottilmente laminate, con abbondanti pomici di dimensioni centimetriche.
Pleistocene superiore tardo - Olocene

Tufo Grigio Campano
Depositi vulcanici di colata ignimbritica, costituiti da tre differenti litofacies a dominante tufacea, cineritica e pelitica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e rappresentano il riempimento di paleo-depressioni morfologiche. Al tetto è localmente presente un paleosuolo marrone-brunastro a tessitura sabbioso-limosa. Lo spessore massimo è di circa 45 m.
TGC1 — **(TGC1)** Tufi lapidei di colore grigio, grigio-violaceo e grigio-nocciola, a struttura massiva, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e subordinati cristalli e litici lavici; verso l'alto passano a tufi lapidei di colore giallastro e nocciola-giallastro, a struttura massiva, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche.
TGC2 — **(TGC2)** Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, nocciola e giallastro, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-angolose; nella parte bassa della successione è localmente presente un livello di pomici grossolane di colore bianco-rosato, angolose e a struttura indistinta.
TGC3 — **(TGC3)** Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, nocciola e brunastro, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e locali ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate, derivanti dall'alterazione e/o l'argillificazione dei depositi vulcanoclastici.
Pleistocene superiore

Unità di Maddaloni
Depositi lacustri con frequenti intercalazioni fluviali e vulcanoclastiche, costituiti da tre differenti litofacies a dominante ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-limosa e pelitica. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e rappresentano il riempimento delle paleo-depressioni morfologiche. A luoghi sono presenti locali paleosuoli brunastri a tessitura sabbioso-limosa e limoso-argillosa. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
MDL1 — **(MDL1)** Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa, sabbioso-limosa e sabbioso-argillosa di colore grigio, nocciola e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.
MDL2 — **(MDL2)** Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, nocciola e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; talora sono presenti passaggi di ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; a luoghi si rinvengono sottili livelli torbosi di colore nerastro e intercalazioni di limi argillosi grigi e marroni.
MDL3 — **(MDL3)** Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e locali ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; a luoghi di rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, nocciola e brunastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusi inclusi piroclastici e locali ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate.
Pleistocene inferiore - Pleistocene superiore

Unità sin-orogene

Arenarie di Caiazzo
Depositi marini di base scarpata con sporadiche intercalazioni olistostromiche, costituiti da una singola litofacies a dominante arenaceo-marnosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante su unità non affioranti nell'area e risultano in contatto tettonico con le Argille Varicolori Superiori. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
AIZ — **(AIZ)** Arenarie quarzoso-feldspatiche e quarzoso-litiche di colore grigio e marrone chiaro, in strati da medi a molto spessi, talora a geometria lenticolare, in alternanza con argille limose e argille marnose di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili; si rinvengono frequenti intercalazioni di sabbie limose e sabbie limoso-argillose di colore grigio e nocciola, in strati da sottili a medi, e locali lenti e/o livelli di conglomerati poligenici a matrice sabbioso-limosa di colore grigio e marrone-rossastro; a luoghi sono presenti olistostromi a elementi extrabacinali costituiti da calcari, calciluititi e radiolariti di colore grigio, avana e biancastro in strati da sottili a medi, talora brecciati.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Unità del Sannio

Argille Varicolori Superiori
Depositi marini di bacino profondo sottoalimentato con locali torbiditi carbonatiche, costituiti da una singola litofacies a dominante argilloso-marnosa. Poggiano in contatto stratigrafico concordante su unità non affioranti nell'area e sono ricoperte tettonicamente dai Calcari con requienie e gasteropodi e dai Calcari a rudiste e orbitoline. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
ALV — **(ALV)** Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio, azzurro, rosso-violaceo e grigio-verdastro, caotiche o a struttura scagliosa, con sottili intercalazioni sabbioso-limose, diffusi passaggi marnosi e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono livelli di calcari micritici chiari, calcari dolomitici grigio-violacei, calcari marnosi silicferi e arenarie arcosico-litiche grigie in strati da sottili a spessi; nella parte alta della successione sono presenti intercalazioni di calcari cristallini biancastri, da massivi a ben stratificati, e passaggi di calcareniti bioclastiche, brecciole calcaree a macroforaminiferi e conglomerati poligenici a matrice marnosa di colore verdastro.
Oligocene superiore - Miocene inferiore

Unità dei Monti Lattari-Picentini-Alburni

Calcari a radiolitidi
Depositi marini di piattaforma interna, costituiti da una singola litofacies a dominante calcareo-dolomitica. Poggiano in contatto stratigrafico concordante sui Calcari a rudiste e orbitoline e passano verso l'alto a unità non affioranti nell'area. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
RDT — **(RDT)** Calciluititi bioclastiche di colore nocciola e avana, in strati da medi a spessi, talora laminati, con frequenti miliolidi, *bouquet* a radiolitidi e diffuse intercalazioni loferitiche; si alternano ripetuti crostoni dolomitici bianchi e grigi, talora arrossati e/o pseudo-brecciati, e livelli di calcareniti e calcisiltiti sottilmente laminate; a luoghi si rinvengono passaggi di calcareniti biomicritiche e sparitiche di colore grigio, in strati generalmente medi, con diffusi foraminiferi bentonici; nella parte bassa della successione sono presenti calcari a rudiste, gasteropodi e coralli, mentre nella parte alta della sequenza si intercalano passaggi di calciruditi a radiolitidi in strati generalmente lenticolari.
Cenomaniano - Santoniano

Calcari a rudiste e orbitoline
Depositi marini di piattaforma esterna e di transizione, costituiti da una singola litofacies a dominante calcareo-dolomitica. Poggiano per alternanza sui Calcari con requienie e gasteropodi e passano verso l'alto ai Calcari a radiolitidi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
RDO — **(RDO)** Calcareniti biopelsparitiche e biopelmicritiche di colore grigio chiaro e biancastro, in strati generalmente medi, con frequenti requienie, gasteropodi, miliolidi e orbitoline, in alternanza con laminiti e crostoni algali di spessore decimetrico; si rinvengono diffuse intercalazioni lenticolari di calciruditi policrome e calciruditi a radiolitidi e nerineidi di colore grigio, a stratificazione generalmente incrociata; talora passano lateralmente a calcareniti peloidali di colore avana, in strati da medi a spessi, in alternanza con calcareniti nocciola ad alveolinidi e sporadiche intercalazioni di dolomie grigie e giallastre con bande stromatolitiche; in tutta la successione sono presenti diffuse cavità carsiche e locali *hardground* bioperforati; a luoghi, in prossimità dei principali elementi tettonici, si rinvengono spesse fasce tettonizzate costituite da brecce calcaree prevalentemente angolose, immerse in matrice sabbioso-limosa giallastra o parzialmente ricementate da calcite secondaria.
Cenomaniano

Calcari con requienie e gasteropodi
Depositi marini di piattaforma interna, costituiti da una singola litofacies a dominante calcareo-dolomitica. Poggiano per alternanza sui Calcari con Cladocoropsis e Clypeina e passano verso l'alto ai Calcari a rudiste e orbitoline. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
CRQ — **(CRQ)** Calcari oolitici e pseudo-oolitici di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con frequenti intercalazioni di crostoni dolomitici e loferitici a tessitura criptoalgale, in alternanza con calciluititi a dasidacladacee e miliolidi, calcareniti bioclastiche e calciruditi a requienie e gasteropodi; nella parte bassa della successione prevalgono calciluititi e calcareniti a ooliti fibroso-raggiate di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, in alternanza con calcari a gasteropodi e calciluititi con cavità da dissoluzione; nella parte media della sequenza sono presenti calcari dolomitici e loferitici di colore grigio, in alternanza con calciluititi a miliolidi e calcareniti peloidali e bioclastiche, con locali intercalazioni di brecce policrome e calciruditi a requienie e gasteropodi; nella parte alta della successione prevalgono calcari bioclastici ad alveoline e livelli di dolomie laminate di colore grigio.
Giurassico superiore - Cenomaniano

Calcari con Cladocoropsis e Clypeina
Depositi marini di piattaforma interna, costituiti da una singola litofacies a dominante calcareo-dolomitica. Poggiano per alternanza su unità non affioranti nell'area e passano verso l'alto ai Calcari con requienie e gasteropodi. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
CCM — **(CCM)** Calcari di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, con rare intercalazioni di dolomie grigie in strati generalmente spessi; nella parte bassa della successione sono presenti frequenti livelli a *Cladocoropsis mirabilis* e locali intercalazioni di calciruditi a oncoidi e intraclasti; nella parte alta della sequenza si alternano calcareniti grigie a gasteropodi, lamellibranchi, chetetidi, coralli solitari e resti di *Clypeina jurassica*.
Giurassico medio - Giurassico superiore

SIMBOLOGIA

- Corso d'acqua o canale
- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto
- 27 Giacitura degli strati inclinati
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Fascia cataclastica
- Conoide alluvionale
- Conoide di origine mista
- Riporto antropico: rilevato ferroviario e/o stradale
- Cava
- Argine artificiale
- Tracciato di progetto

Indagini (planimetria / profilo: in asse, proiettati)

- Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro
- Prova penetrometrica statica
- Stendimento sismico a riflessione
- Stendimento sismico a rifrazione
- MASW
- REMI
- Rilievo geomeccanico
- Rilievo geostrutturale Progetto Preliminare

Campagna indagini

- 2015
- 2013-2014
- 2008-2009
- 2007
- 1984-1985

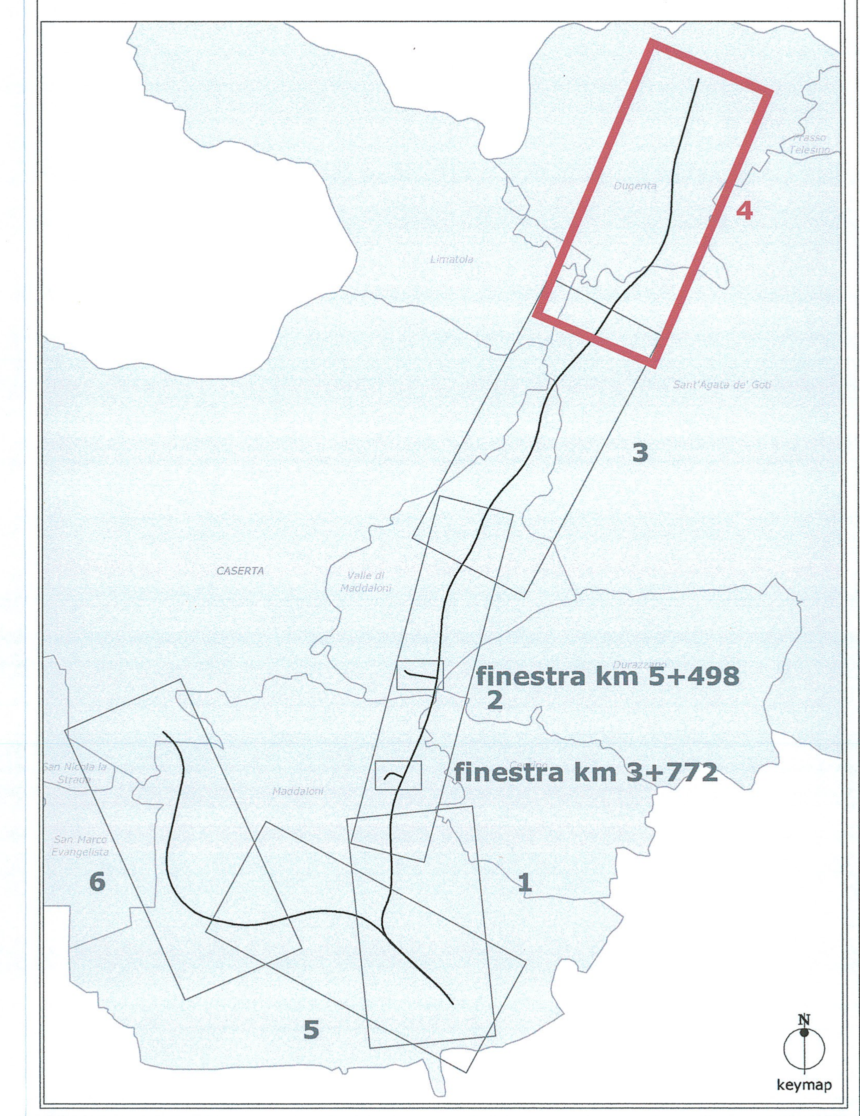
Litofacies e schema sondaggio in profilo

- Argille marnose
- Calcari e dolomie
- Ghiaie e sabbie
- Limi e argille
- Riporto
- Sabbie e limi
- Suolo
- Tufi lapidei

Campione indisturbato — Livello piezometrico max — Campione rimaneggiato — R — N_{SPT}

GRADO DI AFFIDABILITÀ DEL MODELLO GEOLOGICO

GMR	AFFIDABILITÀ
0.0 - 2.5	NON AFFIDABILE
2.5 - 5.0	SCADENTE
5.0 - 7.5	MEDIOCRE
7.5 - 10.0	BUONO



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Carta geologica e profilo geologico Lotto 1
Tav. 4 di 6 dal km 12+200 al km 16+550

SCALA: 1:5000/500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF0F	01	D	69	N5	GE0001	004	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	S. ROMANO	giugno 2015	R. BRIGANTI	giugno 2015	F. CERRONE	giugno 2015	A. MARCHESE giugno 2015

ITALFERR S.p.A. Dott. Geol. Francesco MARCHESE Resp. UO GEOLOGIA Ordine Geologi Lazio n. 179 ES

File: IF0F 01 D69 N5 GE0001 004 A.DWG — n. Elab.: 21